

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Numero 25, gennaio 2014

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Dipartimento Benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it oppure iscriversi al sito: www.comune.bologna.it/sportellosociale

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 2150, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 838

SOMMARIO

Nel numero di gennaio della newsletter Sportelli sociali...

Al via l'ASP unica, patti per la convivenza, borse di studio per le superiori, abbonamenti TPER per anziani, sostegno per l'inclusione attiva, servizi, i bandi, le iniziative promosse dal Comune di Bologna.

Tutte le ultime notizie su: nuovi cittadini, famiglie e minori, anziani, politiche sociali, carcere. E ancora le nostre rubriche: un welfare solo per i padri?, SpM3, non di solo pil. Chiude, come da tradizione, una ricca sezione dedicata all'informazione e alla documentazione.

A BOLOGNA

791/14 - Al via Asp Città di Bologna

Con il nuovo anno nasce ASP Città di Bologna, l'Azienda pubblica di servizi sociali e sociosanitari della città, costituita dall'unificazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi. Sono soci di ASP Città di Bologna il Comune, la Provincia di Bologna e la Fondazione Carisbo. Nell'Asp Città di Bologna lavorano oltre 500 dipendenti che sono impegnati nel servizio quotidiano a favore di numerosi anziani non autosufficienti, adulti in difficoltà, immigrati.

Leggi tutto nel sito di Asp Bologna:

<http://www.aspbologna.it/index.php/2013-12-17-11-38-01/albo/1521-asp-citta-di-bologna-al-via>

Consulta il sito dell'Asp:

<http://www.aspbologna.it>

792/14 - Un patto di convivenza tra italiani e stranieri dei Quartieri Navile e San Vitale

Il progetto "Con-vivere Bologna tra memoria storica e nuove visioni. Percorsi partecipati per l'elaborazione di patti di convivenza urbana", promosso dai quartieri Navile e San Vitale, nasce dall'esigenza di coinvolgere tutti i cittadini italiani e stranieri nella partecipazione ad iniziative volte a migliorare la loro città arrivando all'elaborazione di veri e propri "patti di convivenza urbana".

Leggi tutto sul sito del Labsus:

<http://www.labsus.org/2014/01/con-vivere-bologna-laboratori-di-convivenza>

793/14 - A Bologna un progetto su casa e lavoro per i richiedenti asilo

Si chiama "AID - Azioni di integrazione e dialogo" ed è un progetto realizzato grazie a un fondo europeo destinato al supporto abitativo e lavorativo di richiedenti asilo e profughi. Aid si inserisce in un'ottica a lungo termine, con l'obiettivo di favorire l'integrazione socio-economica di questi migranti.

Leggi tutto su sociale.emilia-romagna.it:

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/unopportunita-per-i-profughi>

794/14 - Da PMG Italia sei veicoli per i servizi sociali del Comune

Sei autoveicoli sono già a disposizione per il trasporto di persone con disabilità grazie all'azienda PMG Italia (Progetto mobilità garantita), che ha concesso in comodato gratuito quattro autoveicoli appositamente attrezzati per il trasporto di persone con carrozzine e due autoveicoli non attrezzati, per gli operatori del servizio sociale che effettuano interventi diretti di trasporto e verifiche presso le famiglie, interventi di valutazione e supporto al domicilio.

Leggi tutto nel sito del Comune

<http://www.comune.bologna.it/news/mobilit-garantita>

795/14 - Borse di studio per studenti biennio superiori e formazione professionale

La Provincia di Bologna ha emanato il bando per la concessione di borse di studio per l'anno 2013/14. L'obiettivo del contributo regionale, rivolto a alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche, è rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione. Requisito un ISAE del nucleo inferiore a euro 10.632

<http://www.provincia.bologna.it/probo/Engine/RAServePG.php/P/1913710010400/M/250610010410/T/Borse-di-studio-per-studenti>

796/14 - Abbonamenti Tper per anziani e invalidi 2014. Rinnovi al via dal 3 febbraio

Il Comune di Bologna ha recepito l'accordo regionale in materia di tariffe agevolate a favore di anziani e disabili sui servizi di trasporto pubblico e ha definito le agevolazioni sulle tariffe di abbonamento. Le pratiche di rinnovo, fissate da un calendario di Tper, partono dal 3 febbraio p.v.

Leggi tutto nel sito del Comune:

<http://www.comune.bologna.it/trasporti/servizi/2:2987/9004>

NUOVI CITTADINI

797/14 - In aumento le richieste di protezione internazionale

Le richieste di protezione internazionale esaminate dall'Italia dal 1° agosto del 2012 al 31 luglio del 2013 sono state, secondo il Ministero dell'Interno, poco più di 11mila, il triplo (quasi 34mila) rispetto allo stesso periodo tra il 2011 e il 2012. Già nel 2012 l'European Asylum Support Office (Easo) collocava l'Italia al primo posto nell'Unione Europea per riduzione relativa delle domande nel 2012 rispetto al 2011 (-49% a fronte di una media EU del +11%). I paesi che ricevono più richieste d'asilo sono Germania (78mila nel 2012) e Francia (61mila).

(fonte newsletter ISMU)

798/14 - Discriminazione "urbanistica" a Brescia, il Tar boccia il Pgt per discriminazione contro l'Islam

Esiste una discriminazione "urbanistica"? Il tema è all'ordine del giorno a Brescia, dove si discute il giudizio del Tribunale amministrativo regionale che, nell'accogliere il ricorso della associazione islamica Muhammadiyah, di fatto annulla una parte di una delibera consiliare del 2012 con cui si approva il Pgt redatto dalla vecchia amministrazione.

Leggi tutto nel sito del CIRDI

<http://www.cirdi.org/notizie/brescia-il-tar-boccia-il-pgt-per-discriminazione-contro-lislam/>

799/14 - Assegno familiare per famiglie numerose : estensione dei beneficiari

L'INPS ha emanato due circolari con le quali informa circa l'estensione del beneficio dell' Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori concesso dal Comune (lg.448/98) a due nuove categorie di aventi diritto: i cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo nonché i familiari dei cittadini italiani, dell'unione europea e dei soggiornanti di lungo periodo non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Con la circolare n. 5/2014 l'INPS ha fornito indicazioni per l'individuazione dei familiari

Leggi tutto e scarica le circolari Inps nel sito dell'Asgi

http://asgi.it/home_asgi.php?n=3045&l=it

Consulta la scheda sull'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori

<http://informa.comune.bologna.it/iperboli/sportellosociale/servizi/2571/2393/>

800/14 - Estesa la social card anche a cittadini UE e loro familiari e ai cittadini di Stati terzi lungosoggiornanti

La legge n.147/13 (Legge di stabilità 2014) include anche una disposizione (art. 1 comma 216) che dispone la modifica del decreto-legge n. 112/08 che aveva introdotto il beneficio della 'carta acquisti' (social card) per i soli cittadini italiani. Detto beneficio prevede la corresponsione di un contributo bimestrale di 80 euro ai cittadini meno abbienti di età superiore ai 65 anni e ai bambini di età inferiore ai 3 anni per acquisti di generi alimentari e il pagamento di bollette energetiche attraverso una carta elettronica rilasciata da Poste italiane. La social card "ordinaria" è ora aperta anche a cittadini UE e loro familiari e ai cittadini di Stati terzi lungosoggiornanti.

Leggi tutto nel sito del CIRDI

<http://www.cirdi.org/legislazione/estesa-la-social-card-anche-a-cittadini-ue-e-loro-familiari-e-ai-cittadini-di-stati-terzi-lungosoggiornanti/>

(fonte sito ASGI)

FAMIGLIE E MINORI

801/14 - Figli nati nel 2013? contributi per genitori che scelgono l'astensione facoltativa dal lavoro

Il Comune di Bologna con l'avviso per la concessione di Contributi a sostegno della maternità e paternità - Servizio Zerododici - si rivolge alle madri e ai padri che, dopo il congedo di maternità (ex aspettativa obbligatoria), singolarmente o in alternanza madre/padre si avvalgono del congedo parentale (ex aspettativa facoltativa) entro il primo anno di età del figlio/a. Anche i lavoratori autonomi possono accedere al contributo alle medesime condizioni, astenendosi dal lavoro uno o più mesi fino ad un massimo di 6 nel primo anno di età del bambino.

Leggi tutto e scarica la modulistica nel nodo scuola del sito del Comune:

<http://www.comune.bologna.it/istruzione/notizie/3:18918/>

(fonte sito Comune Bologna, redazione sportelli sociali)

802/14 - "L'Italia Sottosopra": il rapporto sull'infanzia di Save the Children

La mancanza di lavoro e un basso livello di istruzione dei loro genitori rendono i bambini ancora più poveri. Lo mette in evidenza "L'Italia Sottosopra" che, con un corredo di circa 50 mappe, mette a fuoco in particolare gli effetti della crisi sui bambini.

Scarica il rapporto:

http://www.cgil.it/Archivio/Welfare/infanzia/Atlante_italia_sotto_sopra_2013.pdf

803/14 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: pubblicate le Linee guida sui minori stranieri non accompagnati

Il documento ha come obiettivo quello di chiarire e delineare le competenze della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in materia di minori stranieri non accompagnati, in un'ottica di semplificazione amministrativa e in considerazione delle modifiche normative intervenute nel corso degli ultimi anni.

Leggi il rapporto:

<http://unipd-centrodirittiumani.it/it/news/Ministero-del-Lavoro-e-delle-Politiche-Sociali-pubblicate-le-Linee-guida-sui-minori-stranieri-non-accompagnati/3198>

(newsletter diritti umani)

ANZIANI

804/14 - Ministero: nel 2025 straniero il 6% dei pensionati. Ogni anno versano 7 miliardi di contributi

Fino al 2025 i lavoratori stranieri continueranno a versare al nostro paese in termini di contributi molto più di quanto ricevono in prestazioni previdenziali. I versamenti contributivi degli immigrati, infatti, ammontano a circa 7 miliardi di euro l'anno cifra che solo marginalmente viene utilizzata per pagare le loro pensioni, trattandosi di una popolazione giovane. Lo dice uno studio realizzato dal Centro studi e ricerche Idos per il ministero dell'Interno, presentato a Roma in occasione del convegno dell'European migration network Italia (Emn) che quest'anno ha scelto come tema di studi proprio la copertura previdenziale degli immigrati.

Leggi tutto nella newsletter CIRDI:

<http://www.cirdi.org/studi-e-ricerche/nel-2025-straniero-il-6-dei-pensionati-ogni-anno-versano-7-miliardi-di-contributi/>

805/14 - Anziani non autosufficienti. Rapporto Irccs-Incra: servizi di assistenza ad un punto di rottura

Molta retorica, molti interessi in movimento ma ancora troppo pochi fatti, mentre un intero settore, quello dell'organizzazione dei servizi per gli anziani è ormai arrivato a "un punto di rottura". E' un bilancio in negativo quello fornito dal quarto rapporto sull'Assistenza agli anziani non autosufficienti in Italia, promosso dal Network nazionale per l'invecchiamento (Nna) e realizzato da Irccs-Incra e edito da Maggioli. Nell'indagine, che mette in luce in particolare gli effetti della crisi sul settore, si evidenzia come negli ultimi anni (2012-2013) i servizi per le fragilità abbiano subito una battuta d'arresto andando a pesare sempre più sulle spalle delle famiglie.

Leggi tutto su superabile.it

http://www.superabile.it/web/it/CANALI_TEMATICI/Salute_e_Ricerca/Inchieste_e_dossier/info-510410747.html

Scarica il Rapporto 2012/13 dal sito del NNA network non autosufficienza

<http://www.maggioli.it/rna/>

CARCERE

806/14 - Un vademecum per conoscere il mondo del carcere

"Carcere e dintorni" è il titolo dell'opuscolo informativo realizzato dall'ufficio del Garante dei detenuti, rivolto ai detenuti e ai volontari del carcere, ai mediatori culturali e agli operatori penitenziari. Tradotto in 5 lingue, si tratta di un vero e proprio vademecum con indicazioni relative ai comportamenti da tenersi all'intero del carcere, informazioni su come e quando è possibile usufruire di determinati regimi alternativi, la normativa nazionale in materia ed indicazioni sul ruolo

del garante.

Per maggiori informazioni visita il sito:

<http://www.assemblea.emr.it/garanti/attivita-e-servizi/detenuti/attivita/Progetti-interventi/i-progetti/dentro-e-fuori>

807/14 - Popolazione detenuta: le statistiche al 31 dicembre 2013

Il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, con l'elaborazione del Centro Studi Ristretti Orizzonti ha pubblicato un rapporto sulla popolazione detenuta aggiornato al 31 dicembre 2013. In particolare il documento suddivide i detenuti per regione, indicando gli ingressi in carcere dalla libertà, suddividendoli tra pena residua e inflitta, per tipologia di reato, per numero di figli, classi di età e stato civile, prendendo in considerazione le varie percentuali riguardanti gli stranieri.

http://www.ristretti.it/commenti/2014/gennaio/pdf/detenuti_dicembre.pdf

808/14 - "Morire di carcere": il dossier di Ristretti orizzonti dal 2000 al 2014

Il dossier "Morire di carcere" intende far conoscere all'opinione pubblica le reali condizioni del carcere, a cominciare dallo stato di difficoltà e, a volte, di abbandono in cui si trova la sanità penitenziaria. La parte principale del dossier è costituita dalle storie dei detenuti morti nelle carceri italiane, per suicidio, per malattia, per overdose, per "cause non accertate".

Il dossier di Ristretti Orizzonti:

<http://www.ristretti.it/arestudio/disagio/ricerca/index.htm>

809/14 - Se i detenuti lavorano nel 90% dei casi non tornano a compiere reati

I numeri dimostrano che investire nell'inserimento lavorativo abbatte la recidiva dall'80% al 10%. Su 100 detenuti che seguono percorsi di formazione e di inserimento lavorativo in carcere - conclude Fora - torna a delinquere il 10%, al contrario torna a delinquere l'80%. Va da sé che è una piaga sociale che non si rimargina e contribuisce solo a intasare il sistema giudiziario e gli istituti di pena".

Leggi tutto nel sito di ristretti orizzonti:

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/giustizia-confcooperative-investire-nel-lavoro-abbatte-la-recidiva-dall80-al-10>

SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

810/14 - Pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto relativo al nuovo ISEE. I tempi per l'applicazione

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)". (Gazzetta Ufficiale del 24 gennaio 2014, n. 19).

Ora il provvedimento affronta un complesso iter di carattere nazionale che si prevede durerà diversi mesi; dopodiché dovrà essere recepito dai Comuni con propri atti. Per ora quindi si procede come prima.

Il testo del decreto dal sito della Gazzetta Ufficiale

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/1/24/14G00009/s>

Nuovo ISEE: modi e tempi per l'iter di applicazione a livello nazionale

<http://www.diritto.it/docs/5090259-nuovo-isee-2014-decreto-in-g-u-entro-giugno-sistema-in-vigore?source=1&tipo=news>

(fonte sito Gazzetta ufficiale)

Leggi anche: Nuovo Isee, Guerra: "In Gazzetta entro fine mese, sarà in vigore a giugno"

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/60150>

811/14 - Qualità PA: la relazione 2013 del CNEL

E' stata presentata la Relazione annuale al Parlamento e al Governo sulla qualità dei servizi pubblici offerti dalle Pubbliche Amministrazioni a cittadini e imprese che il CNEL ha il compito di redigere. La Relazione 2013, giunta alla quarta annualità, ha intrapreso un percorso volto a costruire, nell'ambito delle informazioni statistiche ufficiali, in collaborazione con l'Istat, un sistema informativo sulle performance finali dell'attività delle amministrazioni pubbliche. Il portale statistico della PA, sistema delle performance, è già disponibile (per ora reperibile sul sito Istat).

Una parte della relazione è dedicata al sistema del Welfare

- Indice e introduzione

<http://www.cnel.it/application/xmanager/projects/cnel/file/Volume%20Introduzione%20e%20sommario%202013.pdf>

- Parte prima (sistema di welfare)

<http://www.cnel.it/application/xmanager/projects/cnel/file/Volume%20primo%202013.pdf>

812/14 - ISTAT: i presidi residenziali socio-assistenziali in Italia

In Italia i presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari attivi al 31 dicembre 2011 sono 12.033 e dispongono complessivamente di 386.803 posti letto (6,5 ogni 1.000 persone residenti).

L'offerta è costituita prevalentemente da "unità di servizio", che svolgono una funzione di tipo socio-sanitario e mettono a disposizione oltre due terzi dei posti letto complessivi (il 74%); l'utenza cui si rivolgono è costituita perlopiù da anziani non autosufficienti.

I presidi residenziali socio-assistenziali:

<http://www.istat.it/it/archivio/106719>

813/14 - Con il nuovo Isee un aiuto alle famiglie più fragili

La riforma dell'Isee è stata completata. Il nuovo indicatore dovrebbe avvantaggiare le famiglie numerose e quelle in cui sono presenti i disabili più gravi e più poveri. Se i controlli saranno effettivi, dovrebbe contribuire a migliorare la scarsa efficacia redistributiva del welfare italiano.

Leggi tutto il commento sul sito de LaVoce.info:

<http://www.lavoce.info/come-funziona-il-nuovo-isee-equita-poverta-disabili/>

814/14 - Crolla la “propensione al sociale” dei Comuni: spesa giù dell’11% in un anno

Destinano al welfare oltre un settimo delle risorse in media, ma la propensione al sociale dei comuni italiani è in calo: la spesa sociale nel 2011 crolla dell’11 per cento in un solo anno. A fare il punto sulla capacità dei comuni italiani di investire nelle politiche sociali è la Cisl in una ricerca dal titolo “Il welfare nei conti degli enti locali”, un dossier per misurare l’interesse dei comuni italiani verso le politiche sociali e per capire se il rigore di bilancio è il nemico numero uno del welfare. Dall’analisi condotta dal Dipartimento politiche sociali e della salute della Cisl in partnership con il Bureau van Dijk, azienda specializzata nelle analisi dei bilanci, e la collaborazione di Emanuele Padovani del dipartimento di Scienze aziendali dell’Università di Bologna, emerge un netto calo di risorse destinate al welfare nel 2011, nonostante il 2010 avesse segnato in qualche modo una lieve inversione di tendenza.

(fonte agenzia stampa redattoresociale)

815/14 - Gioco d'azzardo patologico, Piano d'azione nazionale 2013-2015

A pochi mesi dalla sua prima convocazione l'Osservatorio presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli al fine di valutare le misure più efficaci per contrastare la diffusione del gioco d'azzardo patologico (Gap) e il fenomeno della dipendenza grave, ha approvato all'unanimità una strategia d'intervento tradotta in un Piano d'Azione Nazionale (PAN) rivolto alla prevenzione delle problematiche connesse al gioco.

Leggi il Piano

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsplingua=italiano&menu=notizie&p=dalministe

[ro&id=1386](#)

Mille piazze contro il gioco d'azzardo. Le iniziative del Comune:

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/60176>

816/14 - Lavoro: Rapporto sulla Coesione Sociale anno 2013

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Inps e l'Istat presentano il quarto Rapporto sulla Coesione sociale. Il rapporto intende fornire un sistema organico di indicatori statistici volti a rappresentare le caratteristiche e le problematiche economiche e sociali del nostro Paese.

Volume 1:

[www.lavoro.gov.it/Notizie/Documents/Rapporto%20Coesione%202013%20%20Volume%20I_30dicembre%20ore%2013%20\(2\).pdf](http://www.lavoro.gov.it/Notizie/Documents/Rapporto%20Coesione%202013%20%20Volume%20I_30dicembre%20ore%2013%20(2).pdf)

Volume 2:

http://www.lavoro.gov.it/Notizie/Documents/Rapporto%20Coesione%20Sociale%202013_Volume%20II.pdf

Tavole allegate: [www.lavoro.gov.it/Priorita/Documents/tavole%20\(2\).zip](http://www.lavoro.gov.it/Priorita/Documents/tavole%20(2).zip)

Nota per la stampa:

<http://www.lavoro.gov.it/Notizie/Documents/NOTA%20PER%20LA%20STAMPA%20COESIONE%202013.pdf>

(newsletter lega autonomie)

817/14 - Inclusione comunità Rom: raccomandazioni della Commissione europea adottate dai 28 Stati membri

I 28 Stati membri dell'Unione europea si sono impegnati ad attuare una serie di raccomandazioni della Commissione europea per accelerare l'integrazione socioeconomica delle comunità Rom. La raccomandazione del Consiglio è stata adottata all'unanimità dai ministri, riuniti in sede di Consiglio, meno di sei mesi dopo la presentazione della proposta della Commissione (IP/13/607, MEMO/13/610). Si tratta del primo strumento giuridico dell'UE per l'inclusione dei Rom.

Leggi tutto sul sito del CIRDI:

<http://www.cirdi.org/documenti-internazionali/consiglio-europeo-raccomandazione-sulle-politiche-nazionali-di-integrazione-socio-economica-delle-comunita-rom/>

SANITA' E SALUTE

818/14 - Povertà sanitaria in aumento: +60% tra il 2007 e il 2012

Povertà sanitaria in aumento in Italia. È quanto emerge dal I Rapporto sulla povertà' sanitaria e sulla donazione dei farmaci in Italia presentato a Roma, presso il Centro Frentani. I dati sono stati diffusi dal direttore della Caritas Italiana, Mons. Francesco Soddu, del presidente della Fondazione Banco Farmaceutico onlus, Paolo Gradnik, e del presidente nazionale delle Acli, Gianni Bottalico. Con ODF, Osservatorio nazionale sulla Donazione Farmaci, la Fondazione Banco Farmaceutico (FBF) propone la prima fonte di conoscenza pubblica permanente sui temi della povertà sanitaria, colmando un vuoto non riempito dalle fonti ufficiali.

Leggi tutto nel sito dell'agenzia DIRE:

<http://www.dire.it/speciali/banco-farmaceutico/5465-poverta-banco-farmaceutico-convegno-roma.dire>

CRISI, POVERTÀ'...E DINTORNI

819/14 - ISTAT: nel 2012 il 29,9% dei residenti italiani è a rischio povertà

Nel 2012 il 29,9% delle persone residenti in Italia è a rischio di povertà o esclusione sociale. Secondo la definizione adottata nell'ambito della strategia Europa 2020, l'indicatore deriva dalla combinazione del rischio di povertà (calcolato sui redditi 2011), della severa deprivazione materiale

e della bassa intensità di lavoro. Il rischio di povertà o esclusione sociale è di 5,1 punti percentuali più elevato rispetto a quello medio europeo (pari al 24,8%) come conseguenza della più elevata diffusione della severa deprivazione (14,5% contro una media del 9,9%) e del rischio di povertà (19,4% contro 16,9%).

Leggi tutto nel sito dell'Istat:

<http://www.istat.it/it/archivio/107289>

820/14 - Dalla Nuova social card al Sia: "Da metà 2014 sperimentazione in tutta Italia"

“Da oggi in poi la chiameremo sperimentazione del Sostegno per l’inclusione attiva (Sia)”, anche se le fondamenta sono quelle della Nuova social card, e a metà 2014 partirà in tutta Italia, ma è ancora presto per avere uno strumento realmente universale. A chiarire i dubbi sulle forze messe in campo contro la povertà assoluta in Italia è Raffaele Tangorra, capo della direzione Inclusione del ministero del Welfare. Come ribadito nel testo della legge di stabilità, la sperimentazione della Nuova social card è intesa come “propedeutica” verso un futuro avvio a pieno regime del Sia. “Valuteremo le modalità di presa in carico e di erogazione di un beneficio volto al contrasto alla povertà e all’inclusione attiva attraverso la sperimentazione che è partita nelle 12 città. D’ora in poi, però, la chiameremo sperimentazione del Sia. La Nuova social card è solo lo strumento con cui si fa il trasferimento monetario. Il programma, invece, ha un’ambizione diversa”.

(fonte redattoresociale agenzia stampa)

821/14 - SIA, l'ennesima occasione mancata

Chiara Saraceno, sociologa che ha fatto parte del gruppo di lavoro che lo ha proposto parla, in un'intervista, del SIA, di quel che voleva e poteva essere, a quattro mesi dalla presentazione della proposta del Sostegno per l'inclusione Attiva (SIA) elaborata da un gruppo di esperti presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Secondo Saraceno dello schema di reddito minimo di cui si parlava nel documento originale poco o nulla è rimasto dopo il vaglio della legge di Stabilità. In un paese dove il numero di poveri (assoluti) è raddoppiato negli ultimi cinque anni, salendo a quasi 5 milioni, il nostro sistema di welfare sembra rimanere ancora una volta zoppo e gran parte degli esclusi restano tali: non si delinea una concreta possibilità di inclusione per tutti coloro che sono stati tagliati fuori dalla crisi e non hanno i mezzi per farcela da sé.

Leggi tutto su secondowelfare.it:

<http://www.secondowelfare.it/primo-welfare/inclusione-sociale/sia-lennesima-occasione-mancata-ne-parliamo-con-chiara-saraceno.html>

822/14 - Reddito minimo garantito: chiarimenti e riflessioni sul grande assente del welfare italiano

Quello del Reddito minimo garantito è un argomento su cui, nonostante negli ultimi mesi se ne sia molto parlato, spesso si posseggono nozioni vaghe e confuse. Questo è un contributo che intende chiarire diverse questioni legate al suo utilizzo, attuando un confronto con altre realtà europee e segnalando le *best practices* che potrebbero essere seguite anche in Italia.

Leggi tutto su secondowelfare.it

<http://secondowelfare.it/primo-welfare/reddito-minimo-garantito-chiarimenti-e-riflessioni.html#>

UN WELFARE SOLO PER I PADRI? E I FIGLI?

823/14 - Un futuro senza figli?

Negli ultimi anni in Italia molte coppie hanno rinunciato ad avere un bambino a causa della crisi economica. Alcuni dati appena pubblicati dall'Istat sono Inequivocabili. Nel 2007 il tasso di disoccupazione raggiunse il livello minimo del nuovo secolo (6%), e l'anno dopo le nascite raggiunsero il livello massimo (580 mila).

Leggi la notizia su Neodemos:

http://www.neodemos.it/index.php?file=onenews&form_id_notizia=756

824/14 - Contributi previdenziali, Ocse: l'Italia al top, difficoltà per chi entra nel mercato del lavoro

L'Italia ha il tasso di contributi previdenziali più alti nell'area Ocse, dopo l'Ungheria. Ma le cose sono cambiate rapidamente e gli attuali precari rischiano di pagar caro i privilegi del passato e ritrovarsi in netta difficoltà quando sarà il loro turno di uscire dal mondo del lavoro.

Leggi l'articolo su La Repubblica del 26 novembre 2013:

http://www.repubblica.it/economia/2013/11/26/news/ocse_pensioni_italia-71978343/?ref=search

825/14 - Generazioni a confronto: la ricchezza per classi di età a distanza di vent'anni

Quanto è cambiata la ricchezza media dal 1987 al 2008? parte da questo interrogativo Francesco Cancellato per spiegare - con un linguaggio comprensibile da tutti (così come nell'articolo spiega a sua figlia) - come in sostanza "i giovani sono sempre più poveri e gli anziani sono sempre più ricchi". E lo fa attraverso i "terribili grafici della Banca d'Italia" che indicano come ad esempio "nel 1987 una persona di trent'anni avrebbe avuto una ricchezza media pari a 82,5" mentre "un trentenne nel 2008 sarebbe saltato da uno stage a un contratto a progetto, da una finta partita Iva a un tempo determinato, racimolando solo 61,7".

Leggi l'articolo da "Linkiesta":

<http://www.linkiesta.it/potere-acquisto-generazioni>

826/14 - Youth Guarantee: il dialogo tra Ferrera e Giovannini

All'inizio di quest'anno ha preso avvio la cosiddetta "Youth Guarantee", la Garanzia Giovani promossa dall'Unione Europea per stimolare l'inserimento occupazionale degli oltre 6 milioni di under 25 europei che sono attualmente disoccupati. Maurizio Ferrera, referente scientifico di Percorsi di secondo welfare, e Enrico Giovannini, Ministro del Lavoro e del Welfare, sulle pagine del Corriere della Sera si sono confrontati sulle misure che saranno sviluppate nei prossimi mesi per contrastare la disoccupazione giovanile nel nostro Paese.

Leggi tutto:

<http://www.secondowelfare.it/primo-welfare/lavoro/il-dialogo-tra-ferrera-e-giovannini-sulla-youth-guarantee.html>

INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

827/14 - Arriva il bonus libri: come usufruirne

Un incentivo per rendere più accessibile l'acquisto dei libri. E' il nuovo bonus libri varato tra le novità previste dal decreto "Destinazione Italia" entrato in vigore in dicembre. In particolare la norma prevede - per gli anni 2014-15-16 - una detrazione dal reddito dichiarato del 19% della spesa effettuata fino a un importo massimo di 2 mila euro annui, di cui 1000 euro per i libri di testo scolastici e universitari e 1000 euro per tutte le altre pubblicazioni. Il provvedimento è rivolto sia alle persone fisiche che giuridiche che non usufruiscono già di detrazione IVA e si riferisce solo all'acquisto di libri muniti del codice ISBN (International standard book number), il numero che identifica a livello internazionale in modo duraturo un titolo da parte di un determinato editore.

Per poter usufruire del bonus è necessario che la spesa sia stata documentata fiscalmente dal venditore, riportando anche il codice ISBN del volume acquistato. Inoltre vengono espressamente esclusi dal nuovo incentivo fiscale sia gli acquisti di libri in formato digitale (e-book) sia gli acquisti che sono già deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo della persona fisica o giuridica.

[Decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, Art. 9 \(Misure per favorire la diffusione della lettura\)](#)

(fonte redazione sportelli sociali Comune Bologna)

828/14 - Sostegni alla genitorialità. Via al Fondo nuovi nati 2014. Per i voucher "legge Fornero" tutto fermo

La Legge di Stabilità per il 2014 introduce il Fondo per i nuovi nati (il cosiddetto Bonus Bebé) ovvero un aiuto per le famiglie a basso reddito che hanno appena avuto un figlio. In questo fondo confluiranno le risorse disponibili ancora disponibili del precedente Fondo per il credito per i nuovi nati, che verrà contestualmente soppresso. I criteri d'accesso per l'erogazione dei contributi del nuovo Fondo, l'ISEE di riferimento e le modalità organizzative saranno stabilite in seguito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro economia e finanze.

Approfondisci

http://www.nostrofiglio.it/bonus_bebe_2014/Bonus_bebe_e_aiuti_alla_famiglia_secondo_la_legge_di_stabilita_per_il_2014.html?type=art

La scheda sul fondo nuovi nati nel sito sportello sociale

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/2571/57392>

Leggi tutto:

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/59928>

Non si hanno invece ancora notizie della misura che era stata introdotto l'anno scorso (nostra notizia del 25/6/13 <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/57522>), dalla cosiddetta "Legge Fornero" circa un voucher per le mamme (contributo economico alternativo al congedo parentale) e che la legge prevedeva per il triennio 2012/15.

(fonti: redazione sportello sociale, sito inps.it, sito nostrofiglio.it, sito sole24h.it)

NUOVI STILI DI VITA – SpM3*

829/14 - Spm3. Usato: il 48% degli italiani vi ha fatto ricorso

Il IV Rapporto Nazionale sul Riutilizzo, realizzato dal Centro di Ricerca Economica e Sociale Occhio del Riciclone, con il patrocinio morale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, scatta un'istantanea sull'evoluzione normativa, sui mutamenti degli stili di vita e dei consumi legati al riutilizzo che hanno caratterizzato l'anno che si avvia a conclusione.

Le oltre 100 pagine di cui si compone il Rapporto prendono in esame le tendenze e le novità che hanno interessato il riutilizzo in Italia, nell'ottica di offrire uno strumento aggiornato di analisi e ragionamento per i decisori e gli addetti chiamati a sviluppare politiche di riutilizzo.

Leggi tutto su redattoresociale:

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/451453/Usato-il-48-degli-italiani-vi-ha-fatto-ricorso-Con-benefici-economici-e-ambientali>

Scarica il rapporto dal sito occhidelriciclone

<https://www.wetransfer.com/downloads/5dea3645d7a42a6de9deafa3319d0fad20131217191008/26d79838af4e34710ab80e51fc2cdb7a20131217191008/612f04>

**SpM3, che sta per spendere meno, spendere mai, spendere meglio, è l'acronimo che la Redazione Sportello sociale usa per indicare quelle notizie che, nel tempo della crisi, vogliono mettere l'accento non solo sulle risorse (contributi, card, bonus...) per, appunto, spendere meno o non spendere, ma anche sulla esigenza di riflettere sui nostri stili di vita e vedere anche se possiamo spendere meglio avendo attenzione, dentro la nostra personale economia (oikonomia= amministrazione delle cose domestiche), ai temi del riciclo, del riuso, dello spreco alimentare, delle fonti energetiche...*

NON DI SOLO PIL

830/14 - La qualità della vita a Bologna dal 1998 a oggi

All'indomani della pubblicazione della classifica annuale del Sole 24 Ore sulla qualità della vita nelle 107 province italiane, il Dipartimento Programmazione del Comune di Bologna ha provveduto ad aggiornare lo studio effettuato lo scorso anno sulla posizione ottenuta da Bologna nel lungo periodo, dal 1998 a oggi. Nella graduatoria delle 107 province italiane, stilata a cura del quotidiano economico per il 2013, Bologna conquista il terzo posto dopo Trento e Bolzano, guadagnando ben sette posizioni rispetto al 2012 e confermandosi al vertice tra le province di area metropolitana.

Leggi tutto su:

<http://urbes.comune.bologna.it/il-progetto/archivio-notizie/56-la-qualita-della-vita-a-bologna-dal-1998-a-oggi>

831/14 - Mandiamo il Pil in pensione

In un articolo su Nature un gruppo di esperti guidato dall'economista ambientale Robert Costanza, e tra i quali spicca anche Ministro del Lavoro, Giovannini, delinea la road map per superare il Pil come unità di misura del benessere dei paesi. Ma per farlo serve un'etica della corresponsabilità tra governanti e cittadini.

Leggi l'articolo all'indirizzo:

<http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=3563>

832/14 - Una lettura del Benessere Equo e Sostenibile in Italia in chiave territoriale

Il quadrimestrale "Autonomie locali e servizi sociali" riporta - nell'articolo "Una lettura del Benessere Equo e Sostenibile in Italia in chiave territoriale" di T.Rondinella e M.Salvioli - una lettura del BES in Italia in chiave territoriale, descrivendo e analizzando l'iniziativa inter-istituzionale che intende definire un sistema di misurazione del "Benessere Equo e Sostenibile".

L'anticipazione dell'articolo:

<http://www.rivisteweb.it/doi/10.1447/75377>

INFORMARSI, DOCUMENTARSI

833/14 - Sportelli sociali e accesso alla rete dei servizi: i video e i materiali del convegno regionale

Sono disponibili i materiali prodotti nell'ambito del convegno che la Regione ha dedicato al tema degli sportelli sociali e dell'accesso dei cittadini alla rete dei servizi sociali. Il convegno, dal titolo "Il buon ascolto: i servizi per l'accesso di fronte ai nuovi bisogni dei cittadini" si è svolto il 13 dicembre scorso a Bologna.

I materiali, le relazioni, il video prodotto per il convegno

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/documentazione/pubblicazioni/atti-di-convegni/il-buon-ascolto-i-servizi-per-l2019accesso-di-fronte-ai-nuovi-bisogni-dei-cittadini/?searchterm=il>

Una sintesi dei temi dibattuti

<http://www.bandieragiulla.it/node/21310>

La sezione di documentazione dedicata agli sportelli sociali nel nostro sito (libri, articoli, ricerche)

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3370

834/14 - Valori e innovazione per il miglioramento del sistema sociale e sanitario regionale: on line gli interventi del convegno del 29 novembre a Bologna

La sfida del cambiamento e dell'innovazione, per migliorare la qualità dell'assistenza e la sostenibilità di politiche sanitarie e sociali. Questo il tema del Convegno "Valori e innovazione per il miglioramento della qualità e della sostenibilità del sistema sociale e sanitario regionale" svoltosi

a Bologna nel novembre scorso su iniziativa dell'Azienda USL

Il programma e gli interventi sul portale Saluter:

<http://www.saluter.it/news/regione/on-line-gli-interventi-al-convegno-del-29-novembre-in-santa-lucia>

835/14 - Rapporto povertà Fondazione Zancan: il fenomeno non è più transitorio

Il volume esce in una fase della vita italiana nella quale la crisi economica ha indici di depressione mai raggiunti negli ultimi vent'anni. La povertà ha superato da anni le caratteristiche tipiche del fenomeno transitorio e congiunturale, per assumere i connotati di una involuzione strutturale, che allarga progressivamente le disuguaglianze sociali, intacca i diritti fondamentali dei cittadini e per questo chiama in causa le grandi scelte politiche e richiede la mobilitazione di tutte le forze culturali e sociali. In questo rapporto viene posta l'urgenza di soluzioni di welfare generativo, sollecitando le forze politiche, sindacali, imprenditoriali e culturali a interrogarsi su come passare dall'assistenzialismo alla promozione, da un welfare inteso come costo a welfare di investimento.

Leggi tutto su:

<http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=3548>

836/14 - On line il secondo numero di Metafamiglie 2.0

Metafamiglie 2.0 è il notiziario della Consulta permanente della associazioni familiari del Comune di Bologna. Nel n.1/2014 viene posta l'attenzione sulle trasformazioni del "fare famiglia oggi", da interventi che guardano alla genitorialità e presentando le esperienze che partono dalla storia dei "servizi educativi" del Comune di Bologna e da progetti avanzati dalla rete associativa e del terzo settore, attiva in diversi quartieri della nostra città.

Visita le pagine web della Consulta

<http://www.comune.bologna.it/bolognaper/servizi/127:16461/16461/>

Scarica Metafamiglie 2.0

http://www.comune.bologna.it/media/files/metafamiglie_n_1__22gen14.pdf

837/14 - Come cambia l' Emilia-Romagna: il welfare tiene, crescono le famiglie povere e i giovani "Neet"

Cresce la popolazione (+11,3% dal 2001 al 2011). Nascono più bambini e rallenta l'invecchiamento. Gli standard di vita sono elevati così come la scolarizzazione, ma crescono i Neet (dall'inglese Not in Education, Employment or Training) ovvero i giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano nè lavorano (dal 9,8% del 2004 al 15,3% del 2011) e il numero di famiglie povere: una su tre giudica le proprie risorse insufficienti.

Leggi e scarica il testo del Rapporto "Sviluppo sociale e benessere in Emilia-Romagna"

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/come-cambia-lemilia-romagna>

838/14 - E' disponibile il n.2, gennaio 2014 della nuova Newsletter InfoDoc

La newsletter è prodotta dalla redazione degli sportelli sociali ed è dedicata ai temi della informazione, comunicazione e documentazione in campo sociale.

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>

SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO

Consulta gli orari di apertura e i recapiti:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

Chiuso in redazione il 02/02/14

Hanno collaborato a questo numero: Francesco Mele, Andrea Pancaldi